

Narco, il cane che divide. Il cane poliziotto di Monza col nome scomodo.

Può un cane antidroga trovarsi al centro di una querelle politica? A Monza pare proprio di sì!

Questi i fatti: lunedì 17 settembre, **Marco Lamperti**, consigliere comunale del Partito Democratico, ha presentato un'interrogazione per chiedere delucidazioni sul nome completo del **cane antidroga in forza alla Polizia Locale** che, come è riportato sul suo pedigree (cioè sul certificato di iscrizione al registro dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana) è **Narco della X Mas**, un nome che ha suscitato reazioni vivacissime da più parti politiche per il riferimento al corpo militare della Repubblica Sociale Italiana.

Al di là delle motivazioni addotte dal titolare dell'allevamento, **Daniele Barbanera**, per spiegare la scelta di un nome tanto controverso, resta il fatto che **l'allevamento "Della Decima Mas"** di Agugliano, in provincia di Ancona, è specializzato nell'addestramento di pastori tedeschi destinati a Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Protezione Civile.

Il nome completo di Narco, che comprende appunto il nome dell'allevamento di provenienza, viene esclusivamente usato sui documenti ufficiali. Per il resto è un pastore tedesco perfettamente addestrato ad assolvere il suo compito di cane antidroga e solo questo dovrebbe importare.

Perché i cani, ricorda ENPA, non devono avere nessun colore politico, e del nome ingombrante che porta il povero Narco non ha nessuna colpa.